



**FEDERAZIONE  
AUTONOMA  
BANCARI  
ITALIANI**

COORDINAMENTO  
NAZIONALE GIOVANI

RISERVATO ALLE STRUTTURE

Responsabile: Coordinamento Nazionale Giovani

**RASSEGNA STAMPA YOUNG**

*Dal 12 al 18 luglio 2014*

a cura di Francesca Lipperi – [f.lipperi@fabi.it](mailto:f.lipperi@fabi.it)

entra                      entra                      entra                      entra

**Seguici su:**






**INVIACI ARTICOLI DI STAMPA CHE INTERESSANO NOI GIOVANI**

## Sommario

LA REPUBBLICA 13 luglio 2014 .....  
Addio cassiere ora in banca dietro lo sportello c'è solo un tablet .....

MF-MILANO FINANZA mercoledì 16 LUGLIO 2014.....  
In Abi spunta la carta Profumo - In lizza anche il numero uno di Bnl, Abete. La fumata bianca .....  
potrebbe arrivare mercoledì 23 luglio Sul tavolo la delicata partita del rinnovo del contratto .....  
nazionale. Incontro tra le parti a fine mese .....

CORRIERE DELLA SERA mercoledì 16 LUGLIO 2014.....  
Profumo negoziatore per l'Abi.....

IL SOLE 24 ORE giovedì 18 luglio 2014 .....  
Via a Sydney il summit dei Giovani.....

### Return

#### **LA REPUBBLICA 13 luglio 2014 Addio cassiere ora in banca dietro lo sportello c'è solo un tablet**

ROMA. Per entrare basta strisciare il bancomat come un badge e al posto della fila troviamo un impiegato con i Pad che saluta chiamandoci per nome e consiglia lo sportello automatico più adatto a versare un assegno, pagare le tasse o controllare la situazione del deposito titoli. È destinata a sparire nelle banche la tradizionale figura del cassiere e i servizi al cliente erogati dietro il bancone, sostituiti da postazioni self service, sempre più hi- tech, dove fare i bonifici o ritirare il denaro. Non è una visione futuristica, ma già una realtà. In Gran Bretagna Barclays sta sperimentando in 37 delle sue 1.560 filiali nuovi metodi di automazione che eliminano le code, tagliano il personale e lasciano i clienti da soli a interagire con sportelli



FEDERAZIONE  
AUTONOMA  
BANCARI  
ITALIANI

COORDINAMENTO  
NAZIONALE GIOVANI

RISERVATO ALLE STRUTTURE

Responsabile: Coordinamento Nazionale Giovani

**RASSEGNA STAMPA YOUNG**

*Dal 12 al 18 luglio 2014*

a cura di Francesca Lipperi – [f.lipperi@fabi.it](mailto:f.lipperi@fabi.it)

elettronici. Ma anche in Italia sono diversi i gruppi che dentro le agenzie puntano sul fai- da- te. Cariparma ha ribattezzato "evolute" quelle filiali in cui è possibile versare i soldi o fare i pagamenti 24 ore su 24 affidandosi a chioschi multimediali. Pochi giorni fa Unicredit ha presentato il progetto "Open" a Torino davanti a 5 mila dipendenti: dal prossimo novembre ed entro il 2016, 1. 200 filiali -- circa il 40 per cento del totale -- diventeranno flessibili e altamente automatizzate. Si affaccia così, con un investimento da 350 milioni di euro, la prima massiccia esperienza italiana di smaterializzazione del cassiere. «Vogliamo cambiare paradigma, adottare una prospettiva che ribalta il rapporto tra banca e cliente -- spiega Gabriele Piccini, responsabile per l' Italia di Unicredit -- perché tutto ruoterà attorno al cliente: avendo a disposizione un' offerta multicanale potrà scegliere il modo più adatto per interagire con noi». Già oggi, svela uno studio dell' Associazione bancaria italiana, si sono moltiplicati i clienti che usano i dispositivi self service o le piattaforme digitali della banca: sono l' 80 per cento mentre nel 2005 erano il 65 per cento. Ancora l' 85 per cento si serve del bancomat, mentre il 33 per cento sfrutta le postazioni fai- da- te per operazioni come bonifici o pagamenti. Il trionfo dell' automatico nei servizi bancari è solo l' ultimo di una lunga fila: è già successo ai caselli autostradali e alle casse del supermercato, con le pompe di benzina e ai distributori di sigarette. Certo strizza l' occhio a quei clienti tecnologici, giovani e laureati, che usano l' Internet Banking e difficilmente si legano per le loro operazioni ad una persona di riferimento perché non vanno mai in filiale (il 68 per cento di questi, dice la ricerca Abi, hanno tra i 18 e i 34 anni). Diverso per gli anziani, quel 18 per cento di over 65 che tentano di familiarizzare ancora con il conto sul computer: i servizi self service puntano ad accompagnarli nel passaggio al digitale. L' obiettivo per le banche in ogni caso è di ridurre il costo del personale in filiale: resteranno pochi impiegati, tramutati in consulenti specializzati con il compito di dare assistenza sulle questioni più spinose. Questa rivoluzione non piace affatto ai sindacati. «Oggi gli sportelli in Italia sono poco più di 31 mila, dal 2007 ne sono spariti oltre 1. 500 -- dice Lando Maria Sileoni, segretario generale della Federazione autonoma bancari italiani -- ma dire che spariscono i 309 mila cassieri che ci sono in Italia è una follia. Il cassiere è una figura contrattualizzata: anche se le banche lo vedono solo come un costo da tagliare per eliminarlo hanno bisogno del nostro consenso e noi non lo daremo mai. Con l' addetto allo sportello i clienti hanno un rapporto personale, senza è finita».

### Return

#### **MF-MILANO FINANZA mercoledì 16 LUGLIO 2014**

**In Abi spunta la carta Profumo - In lizza anche il numero uno di Bnl, Abete. La fumata bianca potrebbe arrivare mercoledì 23 luglio Sul tavolo la delicata partita del rinnovo del contratto nazionale. Incontro tra le parti a fine mese**

di Luca Gualtieri

Il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei bancari sarà il tema più caldo in Abi per i prossimi mesi. Sulla partita, che dovrebbe riprendere a fine mese dopo il rinnovo degli organi direttivi di Palazzo Altieri, pende però ancora un'incognita di primo piano. Si tratta infatti di capire quale sarà il nuovo interlocutore dei sindacati nazionali, dopo il passo indietro del capo delegazione, Francesco Micheli. La casella riveste un'importanza decisiva nel confronto in atto e le diplomazie sono al lavoro per individuare il profilo più adatto per l'incarico. Il nuovo capo delegazione dovrà infatti dare prova di notevole capacità diplomatica per muoversi tra i veti incrociati e sbloccare un muro contro muro che rischierebbe altrimenti di prolungarsi per mesi. A oggi la candidatura più accreditata in ambienti vicini a Palazzo Altieri sembrerebbe quella di Alessandro Profumo, attuale presidente del Monte dei Paschi di Siena. Il banchiere genovese appare a molti la figura più adatta per gestire la partita del contratto di lavoro, sia per le sue competenze tecniche che per le



FEDERAZIONE  
AUTONOMA  
BANCARI  
ITALIANI

COORDINAMENTO  
NAZIONALE GIOVANI

RISERVATO ALLE STRUTTURE

Responsabile: Coordinamento Nazionale Giovani

**RASSEGNA STAMPA YOUNG**

*Dal 12 al 18 luglio 2014*

a cura di Francesca Lipperi – [f.lipperi@fabi.it](mailto:f.lipperi@fabi.it)

sue salde aderenze politiche. Tanto più alla luce del ruolo giocato dallo stesso Profumo ai tempi della sottoscrizione del protocollo sul settore bancario del 1997, un documento fondamentale per il settore. A favore della nomina giocano poi gli attuali equilibri interni all'Abi: il Monte dei Paschi non ha infatti ottenuto vicepresidenze nei nuovi assetti di vertice dell'associazione, una penalizzazione che qualcuno ritiene eccessiva per quella che è pur sempre la terza banca del Paese. Va detto comunque che quella di Profumo non è l'unica candidatura in lizza per il ruolo di responsabile delle relazioni sindacali. Sempre secondo fonti romane, in corsa ci sarebbe anche l'attuale presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Luigi Abete. Anche il cursus honorum di Abete è pienamente in linea con il profilo richiesto. Soprattutto per il ruolo di presidente della Confindustria ricoperto tra il 1992 e il 1996, periodo in cui fra l'altro venne sottoscritto lo storico accordo sul costo del lavoro del 23 luglio 1993. Si allontana invece l'ipotesi di una candidatura low profile, per cui si erano spesi i nomi di Camillo Venesio, amministratore delegato e direttore generale della Banca del Piemonte, e di Eliano Omar Lodesani, nuovo chief operating officer di Intesa Sanpaolo. Per l'incarico, infatti, suggerisce qualcuno, serve una figura di alto profilo, con doti di comunicatore analoghe, ad esempio, a quelle dimostrate dal segretario generale della Fabi, Lando Sileoni. I giochi dovrebbe chiudersi mercoledì 23 luglio, quando il nuovo comitato esecutivo dovrebbe riunirsi per eleggere il capo delegazione. Per l'esito della partita saranno decisive le posizioni dei rappresentanti delle due banche principali, Unicredit e Intesa Sanpaolo, che ancora non avrebbero preso una decisione. A quel punto potrà ricominciare il confronto con le parti sociali e un primo incontro dovrebbe tenersi lunedì 28. In proposito va ricordato che le posizioni di Abi e sindacati appaiono ancora molto distanti. Mesi di trattative informali e quattro riunioni operative non sono infatti bastate per superare il muro contro muro su quasi ogni singolo punto. L'Abi punta al mantenimento dei livelli occupazionali, ma senza gli aumenti salariali richiesti dai sindacati. L'associazione bancaria ritiene inoltre che le richieste dei sindacati possano essere in linea con uno scenario normale, ma non con quello attuale, ancora segnato dalla crisi.

### Return

#### **CORRIERE DELLA SERA mercoledì 16 LUGLIO 2014 Profumo negoziatore per l'Abi**

(ri. que. ) I grandi nomi del mondo bancario si stanno mobilitando per guidare il Casl, il comitato sindacale dell'Abi che si occuperà a brevissimo di sciogliere la difficile vertenza sul contratto. Nei giorni scorsi per questo ruolo è stata ufficializzata la candidatura di Alessandro Profumo, presidente di Monte dei Paschi. A contendergli il posto potrebbe essere Luigi Abete, ex presidente di Confindustria e oggi presidente di Bnl (la candidatura al momento non è formalizzata). Dopo l'assegnazione delle vicepresidenze a Roberto Nicastro, direttore generale di Unicredit e Gian Maria Gros-Pietro, presidente del Consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo, Mps in questo modo si fa avanti per un ruolo di peso in Abi. Francesco Micheli, abile presidente del Casl negli anni passati, difficilmente potrà essere riconfermato: non ha più alcuna carica in Intesa. E anche le candidature di Eliano Lodesani, ceo di Intesa Sanpaolo e di Camillo Venesio della Banca del Piemonte sembrano meno forti. L'elezione del nuovo presidente del Casl avverrà il 23 luglio. Il 28 il presidente dovrà vedersela subito con il primo vero confronto con il sindacato. Dall'altra parte del tavolo troverà Lando Sileoni, a capo della Fabi, il primo sindacato della categoria.

### Return



FEDERAZIONE  
AUTONOMA  
BANCARI  
ITALIANI

COORDINAMENTO  
NAZIONALE GIOVANI

RISERVATO ALLE STRUTTURE

Responsabile: Coordinamento Nazionale Giovani

**RASSEGNA STAMPA YOUNG**

*Dal 12 al 18 luglio 2014*

a cura di Francesca Lipperi – [f.lipperi@fabi.it](mailto:f.lipperi@fabi.it)

---

**IL SOLE 24 ORE giovedì 18 luglio 2014**  
**Via a Sydney il summit dei Giovani**

Si apre oggi a Sydney il G20 Young Entrepreneurs Alliance che fino al 22 luglio vedrà impegnati i giovani imprenditori di tutti i paesi del G20. Il Summit rappresenta la naturale continuazione di un progetto iniziato a Stresa nel 2009, proseguito poi a Toronto nel 2010, a Nizza nel 2011 e a Città del Messico nel 2012 e in Russia nel 2013. La delegazione dei Giovani imprenditori di Confindustria (guidata da Luca Donelli e dallo Sherpa Nicola Altobelli) sarà presente al Summit con 21 delegati.

**Return**